



Youth Empowerment through co-creative Activity development

Una sintesi dei casi di studio basati sulle attività "Una sola voce"

2025







Informazioni sul documento

Nome del progetto:	Youth Empowerment through co-creative Activity development
Acronimo del progetto:	YEA
Programma:	KA220-YOU – Cooperation partnerships in youth
Numero di progetto:	2022-2-BE05-KA220-YOU-000099630
Data di inizio:	01.06.2023
Data di fine:	31.05.2025
Work Package:	WP3
WP di riferimento:	WP2
Organizzazione responsabile:	
Livello di disseminazione:	
Nome del documento:	MR 3.2 Una sintesi dei casi di studio basati sulle attività "One Voice" (Una sola voce)
Tipo:	
Numero Deliverable:	











Main result 3.2

Costruire relazioni sociali: spunti per attività alla ricerca di punti di contatto e somiglianze tra gruppi eterogenei

Introduzione

Sulla base delle esperienze maturate con la metodologia Photovoice (YEA,2024), in cui giovani provenienta da Italia, Belgio e Finlandia hanno espresso le proprie passioni, aspirazioni e sfide attraverso immagini e parole, esprimendo quanto queste siano significative per il loro senso di comunità nel territorio, si è svolto un ciclo di workshop "Definizione del gruppo ("Defining your group") (YEA, 2024). In questo contesto, giovani con background e interessi diversi e professionista con competenze ed esperienze diverse si sono incontrata separatamente per costruire ponti sociali tra loro e poi entrare in contatto con il gruppo di giovani. Operatori e operatrici hanno condiviso sfide, vulnerabilità e opportunità relative al coinvolgimento di giovani, mentre questa ultima hanno espresso le loro percezioni sulla mancanza di attività ricreative adeguate e di luoghi più sicuri dove trascorrere il tempo libero e provare un senso di comunità.

Infine, un workshop finale "Una sola voce ("One Voice") ha riunito giovani e professionista rappresentando un'opportunità di scambio unica per ciascun membro del gruppo di ascoltare gli interessi e le sfide dell'altra. Questo ha gettato le basi per un processo di co-creazione strutturato in cui tutti i gruppi target si organizzeranno insieme per creare luoghi sostenibili e sicuri, in linea con le voci, le aspirazioni e i bisogni delle persone giovani nel territorio.

Questo rapporto è quindi da intendersi come una raccolta di temi osservati e registrati durante i workshop e le conversazioni del ciclo di workshop "Una sola voce" (One Voice nel progetto) nell'ambito del progetto YEA. Questo progetto Erasmus+ mirava a comprendere cosa sia importante quando gruppi eterogenei, per ruolo, carattere, sensibilità e contesto di origine, all'interno della stessa comunità si incontrano e iniziano a dialogare. A causa di difficoltà di programmazione e coinvolgimento,











cambiamenti interni delle organizzazioni giovanili e professionista che hanno partecipato, alcune voci delle persone partecipanti sono state raccolte durante opportunità di scambio formali e informali offerte in diversi formati, come conversazioni individuali e in piccoli gruppi, nonché workshop, a seconda delle caratteristiche specifiche del paese, delle risorse e dei gruppi beneficiari delle persone partecipanti.

Gruppi di persone beneficiarie

I principali gruppi target di persone beneficiarie di questi workshop e conversazioni sono stati i seguenti:

- Giovani;
- Professionists che lavorano in organizzazioni locali che promuovono la partecipazione giovanile;
- Professionista che lavorano in organizzazioni di supporto;
- Rappresentanta di comuni/consulte e servizi per giovani

Nel maggio 2024, i workshop e le attività "Una sola voce" si sono svolti a Pelt (Belgio), Vantaa (Finlandia) e Palermo (Italia).

Obiettivi del workshop

Questi workshop miravano a riunire persone provenienti da tutti i gruppi target. I workshop hanno favorito opportunità di scambio e spazi sicuri in cui le diverse voci di persone giovani, professionista e rappresentanta delle istituzioni locali potessero esprimere le proprie prospettive, esigenze e aspirazioni in merito alle sfide e alle opportunità legate al senso di comunità.

Un obiettivo di queste attività era individuare aspetti importanti nei processi di costruzione di relazioni sociali che potessero essere considerati caratteristici di tutti i gruppi beneficiari. Le persone partecipanti hanno sottolineato l'unicità di questi spazi offerti dal progetto YEA, dove a ogni persona è stata data l'opportunità di essere ascoltata e condividere le proprie prospettive sull'impegno, le sfide e le opportunità di persone giovani.











Temi chiave

Esigenze delle persone giovani

- Le persone giovani desiderano sentirsi ascoltata quando propongono attività a centri e istituzioni giovanili. Inoltre, secondo molte delle persone giovani ha evidenziato che le municipalità locali dovrebbero offrire maggiori opportunità per coinvolgere e sostenerne bisogni e aspirazioni.
- Una sfida comune è raggiungere le persone giovani in modo efficace e sostenibile nel tempo, soprattutto quelle che non partecipano ad alcuna attività per una vasta gamma di motivi (come, ad esempio, la lontananza dalle attività, problemi di trasporto e difficoltà linguistiche), per garantirne la partecipazione.
- Vi è una carenza di attività ricreative e di spazi pubblici dedicati alle persone giovani, soprattutto durante i mesi estivi. Per le persone giovani di Pelt (Belgio), gli spazi verdi sono particolarmente apprezzati per i loro benefici, tra cui relax, attività e sport.
- Le persone giovani hanno bisogno di comunità in cui poter essere sé stesse. Cercano esperienze diverse e nuove. Incontrare nuove persone è impegnativo ed è difficile andare in nuovi posti se non si conosce nessun3.
- Le persone giovani rappresentano anche un'ampia fascia d'età, dai 13 ai quasi 30 anni. Alcune attività sono rivolte solo a fasce d'età specifiche, come minorenna e potrebbero non esserci altrettante attività e luoghi di incontro disponibili per giovana adulta.

Networking

- È fortemente necessario sviluppare attività di networking per potenziare gli sforzi collettivi e raggiungere efficacemente lle persone giovani. Sia le reti più grandi che le comunità di reti più piccole sono importanti.
- Diverse sfide ostacolano il networking e la collaborazione efficaci, tra cui la mancanza di tempo dovuta all'intenso lavoro con gli stakeholder che limita lo spazio per le attività di networking. Inoltre, l'abbondanza di tali opportunità ed eventi di networking rende impraticabile la partecipazione a tutta. I cambiamenti interni al personale di organizzazioni giovanili, case alloggio











complicano il quadro, così come la natura breve di alcune attività promosse, che spesso possono contare su progetti con pochi finanziamenti.

Informazioni

- Le persone partecipanti hanno sottolineato la difficoltà nel reperire le informazioni e i contatti necessari. Questo, secondo le persone giovani partecipanti nei workshop, sarebbe dovuto al carattere frammentato o incompleto delle informazioni relative alle attività promosse. La mancanza di chiarezza su ruoli e responsabilità complica ulteriormente il raggiungimento delle persone destinatarie.
- La tempestività delle informazioni rappresenta una sfida significativa. Gli
 operatori e le operatrici che lavorano nei comuni pubblicano spesso
 opportunità rivolte alle persone giovani sulle pagine istituzionali, ma queste
 non vengono comunicate in modo efficace a causa di siti web difficili da
 navigare e di un linguaggio formale non accessibile o appropriato per i gruppi
 target.
- È necessaria una comunicazione adeguata tra i diversi sottogruppi. Le persone giovani comunicano in modo diverso rispetto alle precedenti generazioni e la collaborazione tra questi due mondi è necessaria per comprendere e coinvolgere ogni parte della comunità. Offrire canali accessibili e utilizzare metodi efficaci è essenziale per stabilire percorsi di comunicazione duraturi nel tempo.

Risorse

- Molto spesso, alla fine di un progetto che mira ad incoraggiare la partecipazione giovanile, è difficile mantenere la rete costruita e i processi, così come i risultati e le metodologie, si disperdono. Sarebbe invece auspicabile coltivare le reti costruite e garantire loro continuità attraverso spazi di incontro e azioni da portare avanti.
- La scarsa consistenza di risorse finanziarie destinate a percorsi socio-educativi influisce direttamente sulla gestione e il mantenimento del personale e sulla realizzazione e l'impatto delle attività. La significativa riduzione dei finanziamenti per il terzo settore dovuta alle attuali decisioni governative











- evidenzia la necessità di sviluppare mezzi alternativi per garantire la sostenibilità di processi e azioni educative.
- Collaborare con persone volontarie e collegh3. In Finlandia, il ruolo dei volontari è stato particolarmente evidenziato. C'era bisogno di maggiori informazioni sulle opportunità di volontariato e sulle attività di supporto tra pari.

Raccomandazioni

Sviluppare la collaborazione di rete

 Migliorare la comunicazione e il marketing all'interno delle attività di rete per migliorare gli sforzi collettivi e raggiungere le persone giovani in modo più efficace.

Rafforzare le attività di volontariato e tra pari

- Concentrarsi sullo sviluppo di attività di volontariato e tra pari per offrire servizi più diversificati e mirati alle persone giovani. In tal senso, si suggerisce di seguire gli accorgimenti elencati:
 - Portare avanti programmi di formazione per persone volontarie, operatori e operatrici tra pari e organizzazioni per approfondire la loro comprensione e fornire un supporto migliore all'utenza;
 - Offrire informazioni chiare sui vantaggi e le opportunità del volontariato per promuovere la partecipazione e l'impegno.
 - Incoraggiare persone ad intraprendere il volontariato e l'educazione tra pari per condividere competenze e interessi e sperimentare nuove forme di attività.

Colmare il divario comunicativo

- Proporre soluzioni per migliorare la comunicazione tra il comune e le persone giovani, ad esempio:
 - Eleggere una figura di mediazione all'interno del comune per facilitare la comunicazione.











 Creare profili social ufficiali e/o un canale Telegram per pubblicare opportunità in un linguaggio appropriato.

Cooperazione con le ONG locali

• Sviluppare la cooperazione tra il comune e le ONG locali, ad esempio per mantenere aperti parchi e altri spazi pubblici a Palermo (Italia) per periodi più lunghi, facilitando il networking e la partecipazione

Integrazione e diversità

- Sono state sollevate preoccupazioni circa la diversità e l'adeguatezza degli hobby e delle attività ricreative rivolte alle persone giovani nella loro fase più adulta, con disparità regionali come Vantaa (Finlandia) che presenta il minor numero di club sportivi pro capite. È necessario garantire che le attività soddisfino le diverse esigenze di tutte le fasce di età giovanili.
- È stata discussa la partecipazione sociale delle persone giovani con background migratorio, evidenziando la necessità di più progetti che le organizzazioni di supporto e quelle locali dovrebbero promuovere attività che coinvolgano sia i minori stranieri che quelli autoctoni.
- Quando si collabora con gruppi diversi, in particolare con le popolazioni migranti in cerca di asilo, è importante considerare la lingua, le esigenze di trasporto e le differenze culturali. Le organizzazioni di supporto e quelle locali dovrebbero promuovere attività che coinvolgano sia le persone minori di età non accompagnate sia quelle nate e cresciute nel territorio nazionale.

Conclusioni

Questi risultati hanno integrato quelli delle attività "Definizione del gruppo" e sono stati supportati da tutte le risorse YEA prodotte e da metodologie di successo come Photovoice, che ci hanno permesso di accedere al complesso e variegato mondo delle persone giovani. Le persone che hanno partecipato nel ciclo di workshop hanno avuto l'opportunità di discutere con altri gruppi target i risultati di queste conversazioni e di elaborare idee sulla costruzione di ponti sociali tra giovani, professionista e istituzioni a livello locale, al fine di garantire opportunità di networking e collaborazione sostenibili per il futuro. Molti risultati e raccomandazioni menzionati in questo











rapporto erano già noti ai gruppi, ma questi ultimi hanno apprezzato e riconosciuto l'opportunità di cooperazione. Nonostante le attuali difficoltà nello stabilire connessioni funzionali, le persone partecipanti hanno espresso il desiderio di continuare a collaborare nelle attività future, dimostrando la volontà dei diversi gruppi di connettersi e cooperare, segnando l'inizio di un potenziale cambiamento.

















